



Istituzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-ter del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n. 108 del “tavolo tecnico-politico per la redazione di linee guida finalizzate all'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle province e delle città metropolitane, al superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni e alla semplificazione degli oneri amministrativi e contabili a carico dei comuni, soprattutto di piccole dimensioni.”

Nell'iter di conversione alla camera del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, all'articolo 1, comma 2-ter, è stata inserita una disposizione che prevede, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione, l'istituzione, presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, di un **“tavolo tecnico-politico per la redazione di linee guida finalizzate all'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle province e delle città metropolitane, al superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni e alla semplificazione degli oneri amministrativi e contabili a carico dei comuni, soprattutto di piccole dimensioni.”**

Nella Conferenza Stato – Città ed autonomie locali del 20 settembre 2018 è stata accolta la richiesta dell'UPI di procedere quanto prima all'istituzione del Tavolo e il punto è stato pertanto inserito nell'ordine del giorno della Conferenza dell'8 novembre 2018.

Vista l'urgenza di un intervento organico di revisione della disciplina sugli enti locali nelle materie individuate nel decreto 91/18, si ritiene essenziale che **il Tavolo si insedi al più presto e concluda i suoi lavori in sei mesi** per consegnare al Ministro dell'Interno e al Governo le proposte di modifica normativa che saranno condivise.

L'obiettivo del Tavolo dovrebbe essere quello di definire le linee guida per un **disegno di legge** che contenga puntuali disposizioni di modifica della normativa vigente e di revisione del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) che consenta di riordinare in un unico corpo normativo le profonde modifiche intervenute nella legislazione statale sugli enti locali.

Il Tavolo dovrà inoltre valutare l'opportunità di prevedere l'inserimento di alcune disposizioni in un **decreto-legge** sugli enti locali che possa anticipare il percorso di riforma almeno per quegli aspetti che si ritengono più urgenti.

Al fine di facilitare il lavoro nei termini indicati si propone che il tavolo tecnico-politico sia organizzato nelle seguenti modalità:

- un **Tavolo politico**, composto per la parte relativa alle autonomie locali da: Presidenti di ANCI e UPI, due rappresentanti designati da ANCI, due rappresentanti designati da UPI, Segretario generale ANCI, Direttore generale UPI;
- un **Tavolo tecnico**, composto per la parte relativa alle autonomie locali da 6 rappresentanti designati dall'ANCI e 4 rappresentanti designati dall'UPI.

Il Tavolo tecnico si potrà suddividere in gruppi di lavoro per affrontare in modo specifico le problematiche relative alla **“revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle province”**, alla **“revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle città metropolitane”**, al **“superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali”**, alla **“semplificazione degli oneri amministrativi e contabili a carico dei comuni, soprattutto di piccole dimensioni”**, alla **“revisione generale delle disposizioni del TUEL”**, per consegnare le linee guida delle proposte normative da approvare nel Tavolo politico entro 6 mesi dal suo insediamento.